

Oggetto: DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE 16 MARZO 2012. PIANO TRIENNALE 2017-2019

Il Segretario Generale ricorda che con il decreto in oggetto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato tempi e modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011.

Tale disposizione ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle pubbliche amministrazioni (*fra le quali le CCIAA*) sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze.

Ai fini dell'espletamento della suddetta verifica, il Decreto dispone:

- 1) l'obbligo di predisporre e comunicare via pec al MEF entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano triennale di investimento, secondo il modello allegato allo stesso decreto, che evidenzia - per ciascun anno - *le operazioni di acquisto e di vendita di immobili programmate*; il piano, il cui aggiornamento va, a sua volta, redatto e comunicato al MEF entro il 30 giugno di ogni anno, può essere attuato solo a seguito della emanazione di un decreto del Ministro da adottarsi entro 60 giorni dal termine fissato per la presentazione dei piani;
- 2) l'obbligo di esporre nel piano le fonti di finanziamento utilizzate per le operazioni di acquisto e le modalità di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalle vendite;
- 3) *l'esclusione dall'ambito di applicazione delle disposizioni, delle procedure in corso avviate in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte dagli organi dei soggetti interessati entro il 31 dicembre 2011.*

Il Segretario Generale ricorda inoltre che per l'anno 2016 il piano triennale di investimento è stato adottato con Deliberazione di Giunta Camerale n. 101/15 del 10/12/2015, e che occorre dunque procedere, entro il 31 dicembre 2016, all'adozione e alla trasmissione al MEF del piano di investimento per il triennio 2017-2018-2019.

Segue un breve scambio di opinioni, al termine del quale

LA GIUNTA

UDITO il Relatore;

VISTO l'articolo 12 comma 1 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte [delle camere di commercio] sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 16 marzo 2012 pubblicato nella GURI n. 95 del 23.04.2012 recante "modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011";

ATTESO che, ai fini dell'espletamento della suddetta verifica, il Decreto dispone:

- 1) l'obbligo di predisporre e comunicare via pec al MEF entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano triennale di investimento, secondo il modello allegato allo stesso decreto, che evidenzia - per ciascun anno - le operazioni di acquisto e di vendita di immobili programmate; il piano, il cui aggiornamento va, a sua volta, redatto e comunicato al MEF entro il 30 giugno di ogni anno, può essere attuato solo a seguito della emanazione di un decreto del Ministro da adottarsi entro 60 giorni dal termine fissato per la presentazione dei piani;
- 2) l'obbligo di esporre nel piano le fonti di finanziamento utilizzate per le operazioni di acquisto e le modalità di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalle vendite;
- 3) l'esclusione dall'ambito di applicazione delle disposizioni, delle procedure in corso avviate in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte dagli organi dei soggetti interessati entro il 31 dicembre 2011;

VISTA la nota n. 12383 del 22.06.2012 di Unioncamere con la quale, a seguito di un incontro della medesima con i referenti del Ministero dell'Economie e delle Finanze, è stata definita una comune linea interpretativa delle nuove disposizioni con specifico riferimento alle Camere di Commercio, anche sotto il profilo della competenza all'adozione del piano triennale;

CONSIDERATO che, per il corrente anno, il termine per adempiere all'obbligo di predisposizione e comunicazione previsto dal citato decreto è fissato nel giorno 31 dicembre 2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Camerale n. 21/08 del 25/02/2008, con la quale è stata disposta l'alienazione nello stato di diritto e di fatto del complesso immobiliare dei Magazzini Generali, con prezzo a base d'asta di € 9.988.000;

CONSIDERATO che i due tentativi di pubblico incanto disposti con la deliberazione sopra citata sono andati deserti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Camerale n. 64/14 del 14/07/2014, con la quale è stato deliberato l'esperimento di un terzo tentativo di pubblico incanto per l'alienazione del medesimo immobile, con prezzo a base d'asta di € 8.989.200, anch'esso andato deserto;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Giunta Camerale n. 42/15 del 30/04/2015 con la quale è stato deliberato l'esperimento di nuovi tentativi di pubblico incanto per l'alienazione del medesimo immobile, con prezzo a base d'asta di € 4.250.000;

CONSIDERATO che anche il quarto e il quinto tentativo di pubblico incanto sono andati deserti;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 8/16 del 24/10/2016;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta alcun onere per l'Ente;

STANTE, pertanto, l'urgenza di provvedere;

All'unanimità

DELIBERA

di adottare il piano triennale di investimento 2017-2019 della Camera di Commercio di Prato, ai sensi del DM 16.03.2012, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante (all. "A").

Il piano triennale di investimento 2017-2019 sarà allegato al bilancio preventivo per la formale approvazione da parte del Consiglio Camerale, e sarà trasmesso entro il 31 dicembre 2016 al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità indicate nel citato DM 16.03.2012.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE  
(Luca Giusti)

*Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).*



Camera di Commercio  
Prato

## **ALLEGATO A**

### **DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 102/16 DEL 19.12.2016**

**Piano triennale di investimento 2017-2019 ai sensi del DM 16.03.2012**

Pagine 4 (compresa la copertina)

## OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

**TABELLA 1**

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi*		
		2017	2018	2019
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00

**TABELLA 2**

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi*		
		2017	2018	2019
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>		0,00	0,00	0,00

**TABELLA 3**

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi*		
		2017	2018	2019
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad enti della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)		0,00	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili</b>		0,00	0,00	0,00

\* i valori devono essere espressi in migliaia di €

TABELLA 4

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI*						
	2017		2018		2019	
	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di
<b>Totale fonti derivanti da</b>						
<b>IMPIEGHI</b>						
<b>Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali</b>						
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni</b>						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per</b>						
<b>ASSET CLASS:</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

\* i valori devono essere espressi in migliaia di €

**RIFERIMENTI**

Si prega di inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni

Referente	Telefono	e-mail
DOTT.SSA CATIA BARONCELLI	0574/612738	<a href="mailto:segreteria@po.camcom.it">segreteria@po.camcom.it</a>

**TABELLA 5**

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi*		
		2017	2018	2019
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00
Vendita immobili	procedura di alienazione immobile deliberata nel 2008 e per la quale non è ancora definita la data di conclusione (vedi nota allegata)	0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)		0,00	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>				

\* i valori devono essere espressi in migliaia di €